

Mio carissimo Mauro e amico,
mi perdoni se non le ho risposto
prima: è stato un anno di
speranze, di sconforto, e non
sapere pensare se non a quella
ricca che mi ha accompagnato quaggiù
per quarant'anni.

Preghe per me.

L'affettuoso il tuo

Margarette

Roma, il 28.9.1958
Piazza Remuria, 3

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

23090410